

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Lo schermo della realtà

Nuovi italiani: la seconda parte della rassegna



Data di pubblicazione : venerdì 10 febbraio 2012

Abstract:

Prosegue al Cinema Trevi, dal 14 al 19 febbraio la rassegna Nuovi italiani. Da migranti a cittadini, con la seconda parte "Lo schermo della realtà" dedicata al cinema documentario. Il 17 febbraio incontro con Dagmawi Yimer. Il 19 febbraio tavola rotonda "L'Italia sono anch'io: inventare il nostro domani".

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Prosegue al Cinema Trevi - Cineteca Nazionale di Roma la rassegna "Nuovi Italiani. Da migranti a cittadini". La seconda parte "Lo schermo della realtà" (14-19 febbraio) è dedicata al documentario.

La rassegna è curata dalla nostra Maria Coletti per la Cineteca Nazionale.

Ricordiamo, come eventi speciali, l'INCONTRO CON DAGMAWI YIMER (venerdì 17 febbraio ore 19) e la tavola rotonda L'ITALIA SONO ANCH'IO: INVENTARE IL NOSTRO DOMANI (domenica 19 febbraio ore 18.15)

Di seguito, trovate una presentazione della rassegna e dei film in programma.

NUOVI ITALIANI. DA MIGRANTI A CITTADINI

Parte seconda. Lo schermo della realtà, Cinema Trevi, 14-19 febbraio

Cinema Trevi - Cineteca Nazionale (vicolo del Puttarello 25)

Presentazione di Maria Coletti

Numerosi film italiani presentati all'ultima Mostra di Venezia hanno affrontato quale che fosse il loro genere o la loro collocazione festivaliera il tema dell'immigrazione e del rapporto con i cittadini di origine straniera nel nostro paese, tanto che da più parti si è parlato della nascita di un nuovo genere cinematografico. In realtà saper narrare il proprio tempo anche a prescindere e spesso contro il potere politico o il pensiero unico dominante è da sempre uno dei compiti e delle aspirazioni principali dei cineasti. Semmai possiamo parlare, questo sì, di film più o meno belli, più o meno riusciti. Di luoghi comuni e stereotipi oppure al contrario di storie e immagini che ci conquistano per la loro verità, per lo splendore del vero, o per la capacità di saper immaginare e creare per ogni singolo spettatore un paese diverso. La propria patria. In Europa, e in Francia in particolare, il cinema del métissage ha spopolato, soprattutto negli anni Ottanta e Novanta, ma nessuno si è sognato di parlare di eccesso. L'Italia è un paese profondamente mutato negli ultimi trent'anni, che è divenuto, ed ha scoperto di essere divenuto, un paese di immigrazione e un paese di seconde generazioni, di nuovi italiani: due cose che però non sono affatto divenute scontate e date per acquisite, come dimostra l'urgenza di cambiare la legge sulla cittadinanza, inserendo lo *ius soli* al posto dello *ius sanguinis* ancora paradossalmente in vigore.

L'idea di questa rassegna nasce da tutte queste riflessioni ed anche come sostegno ideale alla campagna L'Italia sono anch'io: una raccolta di firme (che si concluderà proprio a febbraio) per due leggi di iniziativa popolare per l'introduzione dello *ius soli*, la facilitazione dell'ottenimento della cittadinanza e il voto amministrativo agli stranieri.

La seconda parte della rassegna, dedicata al documentario, è più centrata sul presente, dal 2005 ad oggi, con film che riescono a portare ancor più in primo piano le mille storie degli stranieri e delle cosiddette seconde generazioni che vivono in Italia, e che raccontano in prima persona e dal proprio punto di vista le sfide che hanno affrontato per raggiungere il nostro paese e i sogni con cui si confrontano giorno per giorno, nella lucida consapevolezza di essere innanzitutto cittadini.

Ci auguriamo che un ideale spettatore che possa seguire tutta la rassegna dall'inizio alla fine ne esca in qualche modo cambiato, quanto meno nel modo di rapportarsi al tema dell'immigrazione e degli stranieri in Italia: meno colpito dall'emergenza e più dall'idea di un incontro possibile, del nostro domani che già da oggi si va formando nelle piccole grandi azioni quotidiane, per forza di cose contaminate.

Nuovi italiani: la seconda parte della rassegna

La rassegna, curata da Maria Coletti, è realizzata dalla Cineteca Nazionale in collaborazione con Archivio delle Memorie Migranti, Asinitas Onlus, Bolero Film, Cinecittà Luce, CSC Production, FactionFilms, Filmalbatros, Il Labirinto, La Sarraz Pictures, Medusa Film, Minerva Pictures, Movimento Film, Struggle Filmworks, Zalab, Zenit Arti Audiovisive.

Ringraziamo in particolare tutte le persone che ci hanno aiutato a costruire questa rassegna: Simone Amendola, Angela (Athena Cinematografica), Marta Bifano, Fabio Caramaschi, Alice Casalini, Giulio Cederna, Barbara Dante, Juan Francisco Del Valle Goribar, Alessandra Guarino, Giusy Gulino, Monica Iezzi, Fred Kuwornu, Angelo Loy, Giulia Moretti, Sergio Pelone, Francesca Portalupi, Marco Simon Puccioni, Camilla Ruggiero, Gianluca Scarabotti, Paola Scarnati, Andrea Segre, Davide Tosco, Massimiliano Trepiccione, Giorgio Valente, Dagmawi Yimer.

IL PROGRAMMA

Martedì 14 febbraio

Ore 18

Inatteso (2005) di Domenico Distilo

In collaborazione con CSC Production

Ore 19

L'orchestra di piazza Vittorio (2006) di Agostino Ferrente

Ore 21

Le ferie di Licu (2007) di Vittorio Moroni

Mercoledì 15 febbraio

Ore 18

Sei del mondo (2007) di Camilla Ruggiero Copia per gentile concessione di Il Labirinto

Ore 19

Fratelli d'Italia (2009) di Claudio Giovannesi In collaborazione con Il Labirinto e Cinecittà Luce

Ore 21

Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen (2009) di Laura Halilovic (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Zenit Arti Audiovisive

Giovedì 16 febbraio

Ore 17.30

Giallo a Milano (2009) di Sergio Basso

In collaborazione con CSC Production e La Sarraz Pictures

Ore 19

Sola andata. Il viaggio di un Tuareg (2010) di Fabio Caramaschi

Copia per gentile concessione di Factionfilms

Ore 20

Magari le cose cambiano (2009) di Andrea Segre

Copia per gentile concessione di Zalab

Venerdì 17 febbraio

Ore 18

Come un uomo sulla terra (2009) di Andrea Segre, Dagmawi Yimer, Riccardo Biadene (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Zalab

Ore 19

Incontro con Dagmawi Yimer

C.A.R.A. Italia (2010) di Dagmawi Yimer (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Archivio delle Memorie Migranti

Ore 21

Soltanto il mare (2010) di Dagmawi Yimer, Fabrizio Barraco, Giulio Cederna (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Archivio delle Memorie Migranti

Sabato 18 febbraio

Ore 17.30

Il colore delle parole (2009) di Marco Simon Puccioni

Copia per gentile concessione di Movimento Film

Ore 19

Alysia nel paese delle meraviglie (2010) di Simone Amendola (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Filmalbatros

Ore 20

Né più, né meno. La scuola Pisacane (2011) di Lucio Arisci e Federico Betta

Copia per gentile concessione di Videoidee

Una scuola italiana (2010) di Giulio Cederna e Angelo Loy

Copia per gentile concessione di Asinitas Onlus

Domenica 19 febbraio

Ore 17

Benvenuti in Italia, film collettivo (2012) (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Archivio delle Memorie Migranti

Ore 18.15

Tavola rotonda: L'Italia sono anch'io: inventare il nostro domani (ingresso gratuito)

L'Italia sono anch'io (Angela Spencer), Zalab, Giulio Cederna (Archivio delle Memorie Migranti), Leonardo De Franceschi (Cinemafrica/Università Roma Tre), Alessandra Guarino (Cinema di Migrazione), Fred Kuwornu, Filippo Miraglia (Arci), Vinicio Ongini (autore del libro *Noi domani*), Marco Simon Puccioni, Andrea Segre, Marco Turco, Giorgio Valente (*Il Labirinto*), Dagmawi Yimer. Modera Maria Coletti. Presentazione di Enrico Magrelli (conservatore

Cineteca Nazionale)

Ore 21

18 Ius Soli (2011) di Fred Kuwornu (ingresso gratuito)

Copia per gentile concessione di Struggle Filmworks